



Comunità è gioia

7
giugno 2020
**SANTISSIMA
TRINITÀ**

Comunità Cristiana di
sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,
san Giorgio in Pregasina

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,16-18)

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

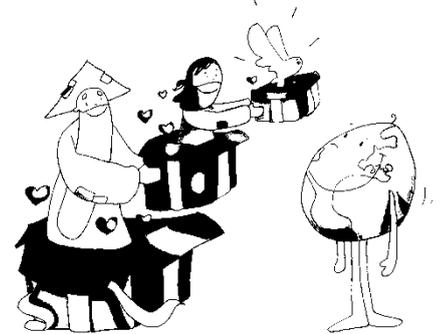


IMMERSI NELL'OCEANO D'AMORE

*Padre, immenso nell'amore, vogliamo vivere di Te,
respirare la tua infinita tenerezza,
sentirci raggiunti dal tuo incomprensibile perdono.*

*È amore, ciò che ti unisce al Figlio,
ed è sempre amore ciò che vi spinge verso di noi,
ogni giorno, per sollevarci dal nostro peccato,
per abbracciare le nostre fragilità,
per liberarci da quel male di cui siamo capaci.*

*Padre, aiutaci a credere nella forza trasformante di questo vostro Amore.
Amen.*



Vita della comunità

Sul sito della Comunità Cristiana all'indirizzo <http://rivadelgarda.diocesitn.it/> è possibile trovare queste e molte altre notizie tra cui gli orari delle sante messe, il modulo per affidare un'intenzioni di messa e una pagina nella quale ricordiamo i nostri fratelli e sorelle, defunti in queste settimane.

Con Lunedì 8 giugno riaprono per due mattine alla settimana le segreterie parrocchiali: **ufficio parrocchiale santa Maria Assunta** giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.30; **ufficio parrocchiale san Giuseppe** sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.30.

Fino a sabato 13 giugno è disponibile all'indirizzo dell'associazione Noi "In Cammino" www.rivaincammino.it, **UN QUESTIONARIO rivolto alle famiglie con figli nella fascia d'età 6-13**. Le risposte a tale questionario serviranno agli animatori per **programmare le attività di quest'estate** così particolare, partendo dalle reali esigenze delle famiglie. Ringraziamo, fin d'ora, tutti coloro che vorranno condividere con noi la loro opinione.

orari di apertura delle chiese:

santuario di santa Maria Inviolata

tutti i giorni dalle 8.00 alle 17.00;

santa Maria Assunta tutti i giorni dalle 8.00 alle 18.00;

san Giuseppe tutti i giorni dalle 8.00 alle 18.00;

san Giorgio tutti i giorni dalle 14.00 alle 18.00;

santi Pietro e Paolo

lun. mart. giov. dalle 15.00 alle 19.00

merc. ven. e dom. dalle 9.00 alle 12.00.

Si ricorda che l'entrata in chiesa può avvenire **solo attenendosi** ad alcune disposizioni, quali indossare la mascherina, igienizzare le mani, rispettare la distanza di un metro...

Le sante messe domenicali e festive seguono l'orario e le disposizioni già indicati negli scorsi weekend. Ogni chiesa potrà accogliere un massimo di fedeli: s. Maria Assunta 126 fedeli, s. Giuseppe superiore 200 fedeli, s. Pietro e Paolo 84, s. Giorgio in Pregasina (cimitero) 20 fedeli. Per questo invitiamo **tutti a sentirsi parte di un'unica comunità e a scegliere la celebrazione a cui partecipare non secondo l'abitudine ma partendo da altri criteri quali ad esempio la possibilità di spostamento autonomo verso altre chiese e altri orari**. Si consiglia, inoltre, di arrivare con un certo anticipo per poter garantire a tutti l'entrata in chiesa prima dell'inizio della celebrazione. **Gli orari sono consultabili sull'apposita locandina posta alle bacheche delle chiese o sulla pagina "Orari messe" del sito della Comunità. AVVISIAMO FIN D'ORA CHE CON SABATO 20 GIUGNO LA SANTA MESSA DELLE ORE 19.00 IN SAN GIUSEPPE SUPERIORE SARÀ ANTICIPATA ALLE ORE 18.00.**

L'emergenza Covid-19 che stiamo vivendo ha aumentato notevolmente le difficoltà economiche di tante famiglie della nostra comunità a cui la Caritas sta cercando di dare risposta anche attraverso le donazioni e gli aiuti di molti benefattori a cui va il nostro pensiero e il nostro ringraziamento. Desideriamo, di seguito, segnalare alcuni numeri utili:

- **per fare una donazione in denaro** è possibile eseguire un bonifico sul c/c intestato a Caritas di Riva del Garda Iban IT3700801635320000002042088
- **se, invece, ci troviamo in difficoltà economica e abbiamo bisogno di un aiuto alimentare** possiamo rivolgerci a don Mattia (referente Caritas per questo aspetto) al numero di cellulare 3465345403.

VENERDÌ 19 ORE 20.30 AL CIMITERO DEL GREZ SARÀ CELEBRATA LA SANTA MESSA IN SUFRAGIO PER TUTTI I NOSTRI FRATELLI E SORELLE DEFUNTI, CHE, NEGLI ULTIMI MESI, A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19, NON HANNO POTUTO ESSERE ACCOMPAGNATI DAL SALUTO CRISTIANO DELLE ESEQUIE.

Intenzioni Sante Messe dal 7 al 14 giugno 2020

DOMENICA 7 GIUGNO – SANTISSIMA TRINITÀ

santa Maria Assunta	ore 08.00	+ Fam. Trenti	+ Sartori Alberto
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	Intenzioni offerente	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	Intenzioni offerente	
san Giuseppe superiore	ore 10.30	+ Fam. Pezzini	
santa Maria Assunta	ore 11.00	Comunità e Benefattori Secondo le intenzioni dell'offerente + Fam. Floriani	+ Vicari Tiberio + Corgiolu Roberta
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Libera Bianca	
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Fam. Benazzolli e Bruni + Fabio e Gioele	+ Gina Mafioletti

LUNEDÌ 8 GIUGNO – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 08.30	Intenzioni offerente	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Fam. Pedrotti Olivo e Amedea	+ Vivori Luigia

MARTEDÌ 9 GIUGNO – Messa della Feria – san Efreem, diacono e dottore della Chiesa

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Carmelina + Mattuzzi Egidio	+ Fam. Marchi
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.00	Intenzioni offerente	

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 07.00	Intenzioni offerente	
santa Maria Assunta	ore 18.00	Secondo le intenzioni dell'offerente	+ Fernanda

GIOVEDÌ 11 GIUGNO – san Barnaba, apostolo

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ suor Giuseppina Boratti + Gian Pietro Raggi + Bianca Gaspari	+ Vivaldi Gino + Tessari Adriano + Rita
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.00	+ Renato Martinelli	

VENEDÌ 12 GIUGNO – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 08.30	Intenzioni offerente	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Vivaldelli Lucia	+ Bresciani Graziella

SABATO 13 GIUGNO – san Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Torboli Milena	
santa Maria Assunta	ore 17.00	+ Cretti Rita	+ Filosi Gilio
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Ettore	

DOMENICA 14 GIUGNO – SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

santa Maria Assunta	ore 08.00	Intenzioni offerente	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	+ Zucchelli Fabio e Parisi Francesca	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	Intenzioni offerente	
san Giuseppe superiore	ore 10.30	Intenzioni offerente	
santa Maria Assunta	ore 11.00	Comunità e Benefattori + Fam. Weiss, Tessari e Rossi	+ Vicari Tiberio + Maykoll Calcinardi e Andrea
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Elena e Agostino Bertoli	
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Vilma e Cele	

Commento al Vangelo di mons. Roberto Brunelli: "Quel simbolico fanciullo sulla riva del mare"

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo...: quante volte ripetiamo queste parole! Di rado però ci soffermiamo a considerare ciò che implicano. Implicano ad esempio che la fede cristiana, pur essendo assolutamente, rigorosamente monoteista, si distingue dagli altri monoteismi perché, professa che l'Unico Dio è una Trinità di persone. Uno e tre: un bel mistero; anzi, il mistero dei misteri, dal quale tutti gli altri derivano. Un mistero così arduo per le umane capacità di comprensione, da farlo ritenere proprio per questo non una invenzione umana; a nessuno poteva balenare nella mente; nulla ne sapremmo, se appunto non fosse stato rivelato. Rivelato, ma pur sempre mistero; tante menti superiori hanno cercato di indagarlo, ma con esiti limitatissimi. Più che mai in questo caso la mente cede e le parole umane, di fronte all'ineffabile, si rivelano inadeguate; sono soltanto timidi balbettii che, lo si intuisce, si limitano a sfiorare una realtà di natura sua non contraria ma eccedente le nostre capacità di comprensione. Lo fa capire anche un noto aneddoto relativo ad una delle più acute menti mai esistite, Agostino di Ippona, cioè Sant'Agostino. Un giorno, si narra, egli passeggiava avanti e indietro sulla spiaggia, immerso nell'arduo tentativo di spiegarsi appunto la Trinità, quando notò un fanciullo che aveva scavato una buca nella sabbia e con una ciotola vi portava dentro acqua del mare. "Che fai?" gli chiese. "Metto il mare in questa buca", fu la risposta. E Agostino, indulgente: "Via, come puoi riuscirci? Non vedi com'è grande il mare? Come potrebbe stare tutto in uno spazio così piccolo?" Ma ecco la risposta: "E tu, come pretendi di far stare l'immensità di Dio dentro la tua testa?" Inspiegabile, la Trinità, nella sua dimensione profonda, eppure qualcosa del mistero si può capire, ad esempio considerando le tre Persone all'opera nei confronti degli uomini. Non a caso questa festa si colloca nella domenica seguente la Pentecoste, cioè dopo concluso il tempo pasquale nel quale si è celebrata la redenzione dell'umanità, compiuta con la morte e risurrezione di Gesù. La Scrittura rivela che in realtà la redenzione non è opera del solo Gesù, ma appunto della divina Trinità. Dio Padre ha voluto salvare gli uomini, offrendo loro la possibilità di riallacciare i rapporti con lui, interrotti dal peccato; per questo ha mandato nel mondo suo Figlio, il quale allo scopo ha assunto la natura umana e con la sua morte e risurrezione ha espiato per tutti. L'ha fatto una volta per sempre, duemila anni fa a Gerusalemme: rimane il problema di come quell'opera, lontana nel tempo e nello spazio, possa tornare a beneficio dei singoli uomini, di ogni tempo e paese. A ciò provvede la terza Persona, lo Spirito Santo, attivo nel battesimo e in tutti gli altri sacramenti, che sono i mezzi predisposti da Gesù e affidati alla sua Chiesa, proprio per offrire agli uomini la possibilità di beneficiare di quanto egli ha compiuto. La volontà del Padre, adempiuta dal Figlio, continuata dallo Spirito: l'unico Dio in tre Persone, legate dall'unità degli intenti, in perfetta sintonia. E pur se il mistero permane, troppo grande perché ci sia possibile esplorarlo fino in fondo, il fatto che ce l'abbia rivelato è un segno della considerazione in cui Dio tiene quanti ha creato a sua immagine e somiglianza. Rivelandoci il segreto della sua vita trinitaria, egli ci ammette nella sua casa, ci fa partecipi della sua intimità: confidando che, consapevoli di tanto onore, vogliamo accogliere il dono e condividere quella intimità per sempre. E' quanto si afferma anche nella pagina evangelica di oggi (Giovanni 3,16-18). Dice Gesù a Nicodemo, il notevole recatosi da lui di notte: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna".